# Diritto Tributario Internazionale e Comparato

## Prof. Guglielmo Maisto

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di fornire allo studente i principi fondamentali del diritto tributario internazionale e comparato e le principali norme di diritto interno e pattizio che regolano la potestà impositiva italiana con riferimento all’applicazione delle imposte sui redditi a fattispecie connotate da elementi di estraneità all’ordinamento nazionale.

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di:

* applicare i principi fondamentali del diritto tributario internazionale;
* procedere alla comparazione degli istituti di diritto tributario sostanziale di diversi ordinamenti nazionali e di diverse convenzioni per eliminare le doppie imposizioni;
* applicare le norme interne concernenti la determinazione della residenza fiscale dei soggetti passivi di imposta;
* applicare le norme interne concernenti la determinazione della fonte dei redditi posseduti da soggetti passivi non residenti;
* applicare i principi fondamentali e le più rilevanti norme di *transfer pricing* previste dall’ordinamento interno e dalle apposite linee guida predisposte dall’OCSE;
* interpretare ed applicare le disposizioni delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni concluse dall’Italia;
* utilizzare il Modello di Convenzione OCSE contro le doppie imposizioni ed il relativo Commentario al fine di interpretare le convenzioni per evitare le doppie imposizioni concluse dall’Italia.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Le imposte sul reddito nei rapporti internazionali. Fattori di connessione tra Stato e reddito. Doppia imposizione internazionale giuridica ed economica. Metodi per eliminare la doppia imposizione giuridica.

Diritto internazionale tributario e tributario internazionale. Le fonti del diritto internazionale tributario nell’ordinamento giuridico italiano. La disciplina nazionale: il concetto di residenza fiscale; la tassazione dei residenti sui redditi ovunque prodotti ed il credito per le imposte pagate all’estero; la tassazione dei redditi prodotti in Italia da persone non residenti.

Il *transfer pricing*. I principi generali. L’analisi di comparabilità. I metodi per determinare il prezzo di mercato delle operazioni intercompany. La selezione del metodo più appropriato. Il procedimento amministrativo unilaterale o plurilaterale finalizzato all’eliminazione della doppia imposizione derivante dall’applicazione delle rettifiche di *transfer pricing*.

I trattati internazionali contro la doppia imposizione. Inquadramento quali strumenti di diritto internazionale pubblico. La struttura e le finalità dei trattati. Il Modello di Convenzione OCSE ed il relativo Commentario. L’ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione dei trattati. L’interpretazione dei trattati. Il concetto di residenza fiscale ai fini dell’applicazione dei trattati. Le regole distributive generalmente presenti nei trattati: redditi d’impresa e da professioni indipendenti; dividendi, interessi, canoni, redditi immobiliari, utili di capitale e altri redditi diversi; i redditi di lavoro subordinato, le pensioni, i redditi di artisti e sportivi.

***BIBLIOGRAFIA***

G. Maisto (a cura di), *Convenzioni internazionali per evitare le doppie imposizioni,* Giuffrè editore, Milano, ultima edizione.

OECD (2017), *Model Tax Convention on Income and on Capital: Condensed Version 2017*, OECD Publishing, Parigi.

Materiale didattico integrativo sarà reso disponibile successivamente sulla pagina blackboard del docente.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede lezioni in aula di approfondimento teorico sugli argomenti oggetto del programma. Nel corso delle lezioni verranno utilizzate le slides predisposte dal docente e verrà di volta in volta commentato il materiale integrativo reso disponibile dal docente.

Verranno indicate in anticipo alcune date nelle quali interverranno a lezione anche ospiti esterni, accademici o rappresentanti del mondo delle imprese, su singole tematiche di interesse nell’ambito del corso.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolge in forma scritta ed è composto da tre quesiti (due di carattere teorico ed un caso pratico) riguardanti la tassazione dei non residenti per i redditi prodotti in Italia, la tassazione dei residenti per i redditi prodotti all’estero e l’applicazione delle convenzioni internazionali contro la doppia imposizione. Ciascuno dei tre quesiti sarà valutato con un punteggio da 0 (in caso di mancata risposta) a 10 (in caso di risposta corretta e completa). Nel caso lo studente consegua una votazione pari a 10 punti in ciascun quesito (per un totale di 30 punti), sarà valutata l’attibuzione della lode. La durata prevista per l’esame è di un’ora.

Ai fini della valutazione saranno presi in considerazione la pertinenza e la precisione delle risposte e degli approfondimenti, l’uso appropriato della terminologia tecnica, la struttura e la coerenza degli argomenti sviluppati, i riferimenti a documenti (sentenze, prassi amministrativa, Commentario OCSE) citati nel corso delle lezioni e forniti nel materiale di studio (su blackboard).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si consiglia vivamente la frequenza del corso.

L’insegnamento necessita della conoscenza dei principi di diritto tributario relativi all’imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) ed all’imposta sul reddito delle società (Ires).

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

Gli orari di ricevimento sono disponibili on line nella pagina personale del docente, consultabile al sito <http://docenti.unicatt.it/>. Il docente riceve gli studenti previa richiesta di appuntamento via e-mail.